



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DEI CONFLITTI ETNICI E INTEGRAZIONE NAZIONALE

SSD: STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SOCIOLOGIA (M13)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: D'ALESSIO GIOVANNI
TELEFONO: 081-2535897
EMAIL: giovanni.dalessio2@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Per meglio comprendere i temi affrontati è consigliata la frequenza del corso di storia contemporanea.

EVENTUALI PREREQUISITI

Per affrontare questo corso è preferibile aver seguito il corso di Storia contemporanea o avere nozioni assestate di storia contemporanea.

OBIETTIVI FORMATIVI

Come cominciano le guerre e quando finiscono? Cosa sono l'odio etnico e la tolleranza? Come funzionano l'integrazione nazionale e la convivenza tra persone di lingua e cultura diverse? L'argomento del corso sono le relazioni etniche nella storia contemporanea. Nel corso si discuterà di culture e società nel '900, di conflitti etnici e convivenze, di violenze e buon vicinato, di contrapposizioni culturali e plurilinguismo, e di sport come esempio di competizione e integrazione. Studiando i conflitti e le pratiche di convivenza tra diversi gruppi linguistici e religiosi,

il corso intende e approfondire i fenomeni del nazionalismo, dell'identità nazionale e dei processi di integrazione nazionale. È prevista la proiezione di film e documentari e la presenza di ospiti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse apprenderanno concetti di base offerti da storici, sociologi e antropologi sul problema del nazionalismo e dell'identità etnica e nazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse impareranno ad elaborare i casi di aree contese e mistilingui dell'Europa e di altre aree negli ultimi tre secoli, esaminando le dinamiche storiche, sociali, politiche e culturali che hanno permesso la nascita e crescita dell'odio come della convivenza interetnica, il plurilinguismo, il buon vicinato e i matrimoni misti tra persone di lingua, religione o cultura diversa, come anche i conflitti e le violenze etniche.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si svolge nel Secondo semestre. Ai frequentanti saranno forniti materiali settimana per settimana materiali per discutere i temi del corso in classe, rivolgere domande al docente, svolgere una presentazione e scrivere la relazione finale. A coloro che non frequenteranno o frequenteranno solo in parte saranno forniti materiali distinti.

Il materiale didattico sarà studiato e discusso durante nelle diverse settimane del corso (vedi sezione materiale didattico)

Temi e questioni affrontati durante il corso:

Prime lezioni: Idee e sviluppo del programma del corso 2024/25. Modalità di verifica. Bibliografia e materiali grafici, video e audio. Spiegazione dei compiti e illustrazione dei temi che si affronteranno nel corso e presentazione degli ospiti. Discussione di temi e concetti principali: nazionalismo; identità etniche e nazionali; confini e attraversamenti etnici e linguistici.

Temi: Città e regioni multiethniche dell'Europa occidentale, centrale e orientale. Gli stati nazionali tra XIX e XXI secolo, gli Stati multinazionali del XX secolo e gli imperi ottomano, russo, asburgico. Movimenti nazionali, irredentismi e nazionalismi Tolleranza, convivenza e conflitti nelle aree multiethniche. Sport tra agonismo, tifo e tempo libero Musica Memoria e spazi pubblici Sofferenze e traumi individuali e collettivi, Problemi delle società del dopoguerra, ricostruzione, emigrazione.

Casi studio: Spagna e Catalogna (in particolare Madrid e Barcellona); Nord Adriatico (in particolare Trieste, Gorizia, Istria, Fiume); Balcani (in particolare Mostar e la Bosnia-Erzegovina); Medio-Oriente (in particolare il caso del Libano, la questione palestinese, Israele); Russia e Ucraina (il caso di Cholm); Irlanda del Nord (Belfast)

MATERIALE DIDATTICO

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI: Il programma per Frequentanti è riservato a coloro che parteciperanno all'80% delle lezioni, alle discussioni in classe, faranno la presentazione e l'elaborato finale

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI SALTUARI: Chi frequenterà al di sotto dell'80% delle lezioni e non presenterà l'elaborato finale potrà svolgere l'esame orale aggiungendo al PROGRAMMA PER FREQUENTANTI una delle 3 sezioni speciali a scelta (A) Europa centrale e orientale, B) Jugoslavia, C) Adriatico settentrionale)

PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI: due libri a scelta nella lista riportata più avanti

AVVERTENZA: Il programma per frequentanti sarà consegnato agli studenti settimana per settimana. La lista che segue sarà modificata e ridotta durante il corso in base alle attività che svolgeranno gli studenti. Il materiale sarà quindi messo a disposizione sul TEAMS del corso.

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI:

MATERIALE DIDATTICO PER FREQUENTANTI CHE ASSOLVERANNO A TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DAL CORSO (soggetto a modifiche durante il corso)

FILM:

A. "Incendies" (Denis Villeneuve, Canada-Libano 130 minuti)

B. "Around Mostar, the Bridge and Bruce Lee" (Sanja Puljar D'Alessio, Croazia-Italia, 30 minuti)

C. "Nuovo Cinema Buie" (Alessio Bozzer, Italia, 74 minuti, <https://vimeo.com/696898075> (la password sarà data durante il Corso)

TESTI

1. Eric J. Hobsbawm, *Nazionalismo, lezioni per il XXI secolo*, Rizzoli, 2021 Selezione di CAPITOLI 10 (*Definire il nazionalismo: i problemi*), 11 (*Stato, etnicità e religione*), 21 (*Etnicità e nazionalismo*), 22 (*I rischi del nuovo nazionalismo*), 23 (*Riformare il nazionalismo*), (70 pp.).
2. Rogers Brubaker, "Minoranze nazionali, Stati nazionalizzatori e patrie nazionali esterne nella Nuova Europa", *I nazionalismi nell'Europa contemporanea*, Editori Riuniti, Bologna 1998, pp. 62-86 (25 pp.).
3. Daniele Serapiglia, "Barça, més que un club: le radici del catalanismo blaugrana nel contesto della sportivizzazione spagnola", *Spagna contemporanea. Rivista semestrale di storia, cultura e istituzioni*, 50, 2016, 143-68 (26 pp.).
4. Daniele Serapiglia, "Spagna '82. Calcio, arte e cultura popolare di una comunità immaginata tra franchismo e democrazia", *Spagna contemporanea*, 58, 2021, 127-150 (24 pp.)
5. Dennison I. Rusinow, *L'Italia e l'eredità austriaca 1919-1946*, La Musa Talia, 2010, capitoli 1-2, pp. 15-51 (36 pagine).
6. Alessandro Cattunar, *Il confine delle memorie: storie di vita e narrazioni pubbliche tra Italia e Jugoslavia (1922-1955)* Le Monnier, Firenze 2014, Capitoli: 2 (pp. 19-86), 3 (87-124), 5 (143-190) (totale pagine 163)
7. Franco Juri, "L'etnia italiana di Capodistria: su alcuni perché dell'assimilazione", pp. 57-65 (9 pp)
8. Yuval Yonay, Eran Shor, "Ethnic coexistence in deeply divided societies: The Case of Arab Athletes in the Hebrew Media", *The Sociological Quarterly*, Vol. 55, No. 2 (spring 2014), pp. 396-420 (25 pp).
9. Bill Rolston, "Changing the Political Landscape: Murals and Transition in Northern Ireland", *Irish Studies Review*, Vol. 11, No. 1, 2003: pp. 3-16 (14 pp).

10. Çidem Ouz, “Old Hostilities, New Propaganda: A Comparative Account of Public Opinion during the Italo-Turkish War of 1911”, *EURASIAN Studies* 19 (2021) 205-236, pagine: 205–212, 216-232 (totale pagine 24)
11. Eric Gobetti, “Stari Most e Bruce Lee. Simboli, miti e realta fra divisione e convivenza a Mostar”, in *Memoria e Ricerca, Rivista di storia contemporanea* 2/2017, pp. 301-312, doi: 10.14647/87200 (12 pp.)
12. Giovanni Savino, “«In Che Lingua Parlate a Casa?»: Classificazione e Identità Russa a Cholm, 1900-1913”, *Zapruder*, 29.8 (2012), pp. 86–93 (8 pp) https://storieinmovimento.org/wp-content/uploads/2016/01/Zap29_8-Schegge2.pdf

STUDENTI FREQUENTANTI SALTUARI (al di sotto dell’80% delle lezioni)

AGGIUNGERANNO UNA DELLE TRE SEGUENTI SEZIONI (senza tesina finale):

A) STATI MULTINAZIONALI NELL’EUROPA CENTRO-ORIENTALE: IMPERO ASBURGICO e URSS

1. Pieter M. Judson, *L’impero asburgico: una nuova storia*, Keller, 2021, capitolo 4 (il ’48): pp 208-287 (79 pagine).
2. Simone Piras, “La Moldova post-sovietica: uno stato, tante identita nazionali”, in: *Atlante geopolitico dello spazio post-sovietico. Confini e conflitti*, a cura di Simone Attilio Bellezza, Editrice La Scuola - Morcelliana, Brescia 2016, pp. 67-82 (16 pp.)
3. Simone A. Bellezza, “Le lingue degli oligarchi: come si e costruito un conflitto nazionale nell’Ucraina post-sovietica”, in: *Atlante geopolitico dello spazio post-sovietico. Confini e conflitti*, a cura di Simone Attilio Bellezza, Editrice La Scuola - Morcelliana, Brescia 2016, 83-97 (15 pp.)
4. S. Bellezza, "L'Ucraina è la svizzera dell'Europa orientale", *Linus*, vol. 4, 2022, 57-61 (3 pp)
(totale pagine 113)

B) JUGOSLAVIA

1. Vanni D'Alessio, "Il ritorno della guerra in Europa: crisi, conflitto e frammentazione jugoslava", in: *Il 1991, il crollo dell'Urss e la nuova Europa, a cura di Riccardo M. Cucciolla, Fondazione Craxi ETS, FrancoAngeli, Milano 2023, 145-176 (32 pp.)*.
2. Sran Vrcan, ‘Religione e complessità sociale: il caso jugoslavo’, *Studi di Sociologia*, 27/4 (1989), 560–75 (16 pp.).
3. Noreen Herzfeld, “The dangers of religious nationalism: Lessons from Srebrenica”, in: *Dialog* 58 (2019), pp. 16-21. <https://doi.org/10.1111/dial.12449> (6 pp.)
4. Donne in Nero, “Srebrenica-Belgrado-Srebrenica”, in: *Le guerre cominciano a primavera. Soggetti e genere nel conflitto jugoslavo*, a cura di Melita Richter e Maria Bacchi, Edizioni Rubbettino, 2003, 231-252 (22 pp).
5. Azra Hromadžić, “Life in an age of death: War and the river in Bosnia and Herzegovina”, *American Anthropologist*, 00 (2022) <https://doi.org/10.1111/aman.13710> pp: 1-16 (16 pp)
(totale pagine 92)

C) ADRIATICO SETTENTRIONALE

1. I. Jelen, R. Löffler, P. Cede, E. Steinicke (2018) “Tra conservazione e rischio di estinzione: la minoranza etno-linguistica slovena in Italia”, *Bollettino della Società Geografica Italiana*, serie 14, 1(1): 91-107. doi: 10.13128/bsgi.v1i1.92, pp: 91-107 (17 pagine).
2. Irene Bolzon and Fabio Verardo, “Profittatori di Guerra”. I crimini contro gli ebrei nei processi della Corte d’Assise Straordinaria di Trieste (1945-1947), *Contemporanea*, ottobre-dicembre 2018, Vol. 21, No. 4 (ottobre-dicembre 2018), pp. 533-558 (26 pagine)
3. Vanni D'Alessio “Esuli adriatici e jugoslavi tra stato nazionale e minoranze nell’Europa del Novecento”, in: *Senza più tornare. L’esodo istriano, fiumano, dalmata e gli esodi del Novecento*, a cura di Enrico Miletto, Torino: SEB 27, 2012, 200-223 (24 pp.).
4. Vanni D'Alessio, “Dall’Impero d’Austria al Regno d’Italia. Lingua, stato e nazionalizzazione in Istria”, in: *Una storia balcanica, Fascismo, comunismo e nazionalismo nella Jugoslavia del Novecento*, a cura di Lorenzo Bertucelli e Mila Orli, Verona: Ombre corte, 2008, 31-71 (40 pp.).

MATERIALE PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

2 Volumi a scelta Un primo volume a scelta tra:

Un primo volume a scelta tra:

1. Benedict Anderson, *Comunità immaginate. Origini e diffusione dei nazionalismi*, Laterza, 2018, 230 pp
2. Rogers Brubaker, *I nazionalismi nell'Europa contemporanea*, Editori Riuniti, 1998, 272 pp.
3. Rogers Brubaker, *Ethnicity Without Groups*, Harvard University Press, 2006, 238 pp.
4. Eric J. Hobsbawm, *Nazioni e nazionalismi. Programma, mito, realtà*, Einaudi, 2002, 240 pp.
5. Eric J. Hobsbawm, *Nazionalismo, lezioni per il XXI secolo*, Rizzoli, 2021, Sezione 1 (su due sezioni del libro complessive 420 pp).

Un secondo volume a scelta tra:

1. Alessandro Cattunar, *Storia di una linea bianca. Gorizia, il confine, il Novecento*, Bottega Errante Edizioni, Udine 2024, pp.400 con illustrazioni di Elena Guglielmotti
2. Mila Orli, *Identità di confine. Storia dell’Istria e degli istriani dal 1943 a oggi*, Viella, 2023, 979-12-5469-199-1, pp. 207
3. Simone Attilio Bellezza, *Il destino dell’Ucraina. Il futuro dell’Europa*, Scholé-Morcelliana, 2022, 9788828404262 - pp. 256.
4. Cigdem Oguz, *Storia dell’Impero ottomano e della Repubblica turca* 9788828404866 - pp. 352

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si svolge nel Secondo semestre.

Ai frequentanti saranno forniti materiali settimana per settimana materiali per discutere i temi in classe, affrontare le discussioni, svolgere una presentazione e scrivere la relazione finale.

A coloro che non frequenteranno o frequenteranno solo in parte saranno forniti materiali distinti.

Il corso si strutturerà nelle diverse settimane in modo da affrontare tutto il materiale previsto.

Nella sezione *Programma-syllabus* è presente l'elenco dei temi discussi e del materiale che dovranno preparare studenti e studentesse settimana per settimana. Sono previste discussioni e approfondimenti sul materiale da studiare durante il corso che, assieme agli altri obblighi (presentazione orale e tesina), per chi lo vorrà, permetteranno l'esenzione di una parte o di tutto l'esame orale (vedi sezione materiale didattico).

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Modalità di Esame:

PER FREQUENTANTI Il voto sarà dato sulla base dell'impegno e l'attività in classe e a casa durante il corso, sulla presentazione e su un elaborato finale

NON E' PREVISTO L'ESAME ORALE PER STUDENTI E STUDENTESSE CHE ABBIAMO SVOLTO TUTTI I COMPITI DURANTE IL CORSO E CHE ABBIANO PARTECIPATO ALLE DISCUSSIONI E ABBIANO PREPARATO DOMANDE O COMMENTI IL GIOVEDÌ e che siano soddisfatti della pre-valutazione

A) ATTIVITA` IN CLASSE:

- Domande ragionate e interventi liberi nella discussione sulle letture assegnate e sui temi della lezione.
- Ogni settimana (il giovedì) i frequentanti dovranno preparare 2 domande o questioni da sottoporre agli ospiti sulla base della lezione del mercoledì e dovranno intervenire in classe

B) ELABORATO E PRESENTAZIONI:

- Studenti e studentesse, con l'aiuto del docente, discuteranno il tema su cui intendono svolgere un approfondimento o una ricerca personale e su cui presenteranno un elaborato finale almeno una settimana prima della fine del corso o, in caso sceglieranno di sostenere l'esame orale, almeno una settimana prima dell'esame.
- Ai frequentanti sarà richiesto di presentare una bozza dell'elaborato scritto con abstract, schema e bibliografia provvisoria tratta dal materiale assegnato; Dalla VI settimana potranno presentare il progetto, in modo da discuterlo in classe. Alla fine del corso il docente assegnerà un punteggio (voto) che potrà essere confermato alla registrazione dell'esame o migliorato in sede di esame orale.

IN CONCRETO a.) consegna I Draft elaborato scritto con abstract, schema e bibliografia provvisoria: 4°/5° settimana b.) Presentazione progetto: (6-7° settimana) c.) Consegna elaborato finale: (8-9° settimana), d.) correzioni/miglioramenti e consegna: lezione 19-20 e.) discussione voti: lezione 20-21

PER NON FREQUENTANTI E FREQUENTANTI SALTUARI (sotto 80% di presenza) O PER COLORO CHE NON ABBIANO PARTECIPATO ATTIVAMENTE AL CORSO O non abbiano consegnato a più riprese il materiale settimanale il giovedì è previsto l'ESAME ORALE

VEDI programma specifico non frequentanti (vedi sezione *Materiale didattico*)

I frequentanti dovranno seguire attivamente l'80% delle lezioni

I frequentanti saltuari o non attivi concorderanno il programma con il docente integrando saggi (vedi le 3 sezioni in lista) al programma da presentare in sede d'esame